



Delibera del Commissario Straordinario n. 118/2024 del 26/11/2024

Accoglimento richiesta presentata dall'impiegata Michela Pirani volta alla riduzione dell'orario di lavoro da 25 a 18 ore settimanali

**La sottoscritta dott.ssa Patrizia La Porta
in qualità di Commissario Straordinario dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia-Romagna**

Vista la legge 18 febbraio 1989, n. 56, recante: “*Ordinamento della professione di psicologo*” e ss. mm. e ii.;

Richiamato il decreto del Ministero della Salute del 30/07/2024 che ha disposto lo scioglimento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 comma 1 della già citata Legge 56 del 1989 e ss.mm. e ii e ha nominato la sottoscritta quale Commissario straordinario, ai sensi dell'articolo 16, comma 2 e 3, della medesima legge;

Vista la richiesta presentata dall'impiegata Michela Pirani, dipendente con contratto a tempo indeterminato, di livello C2 e orario part-time a 25 ore settimanali, volta a ridurre l'orario di lavoro da 25 a 18 ore settimanali su 4 giorni lavorativi, senza modifica della pianta organica dell'ente;

Tenuto conto che la richiesta è motivata dalla volontà della dipendente di dedicare maggiore spazio all'esercizio della professione di psicologa psicoterapeuta (autorizzato da parte del Consiglio il 29/11/2018 con Delibera n. 185/18) e dalla necessità di assistere un familiare gravemente malato;

Richiamato l'art. 57 del CCNL 2016-2018 comparto funzioni centrali e in particolare:

- il comma 1 - b) il quale prevede che le Amministrazioni possano costituire rapporti di lavoro a tempo parziale mediante trasformazione di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, su richiesta dei dipendenti interessati;
- il comma 2 il quale prevede che il numero dei rapporti a tempo parziale non debba superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna area o categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità;
- Il comma 3 il quale prevede che, ai fini della trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale, i dipendenti già in servizio debbano presentare apposita domanda, nella quale deve essere indicata l'eventuale attività di lavoro subordinato o autonomo che il dipendente intende svolgere.

Dato atto che nella dotazione organica dell'ente relativa all'area C, comprendente attualmente 6 impiegati, è già presente un'altra posizione part-time con contratto di lavoro a 25 ore settimanali;

Verificato che, sulla base del comma 4 del già citato art. 57 del CCNL 2016-2018:

- 1) Applicando la riduzione di orario all'impiegata Pirani, il numero di rapporti a tempo parziale della dotazione organica relativa all'area C non supererebbe il 25% della dotazione complessiva, arrotondato per eccesso, pari a due unità, come previsto dall'art. 57 comma 2 del sopra citato CCNL comparto funzioni centrali;
- 2) l'attività di lavoro autonomo che la lavoratrice intende svolgere non comporterebbe una situazione di conflitto di interesse con la specifica attività di servizio svolta dalla stessa presso questo ente e che non sussiste una situazione di incompatibilità;



- 3) in relazione alle mansioni ed alla posizione di lavoro ricoperta dalla dipendente, non si determinerebbe un pregiudizio alla funzionalità dell'amministrazione.

Dato atto pertanto che nulla osta all'accoglimento della richiesta dell'impiegata sopra citata;

DELIBERA

Per le motivazioni sopra espresse:

- di accogliere la richiesta dell'impiegata Michela Pirani volta a ridurre l'orario di lavoro da 25 a 18 ore settimanali su 4 giorni lavorativi, senza modifica della pianta organica dell'ente, con la seguente articolazione:
 - o lunedì e mercoledì: 5 ore lavorative, dalle 9.00 alle 14.00
 - o martedì e giovedì: 4 ore lavorative, dalle 9.00 alle 13.00
- Di dichiarare che tale riduzione dell'orario sarà applicata dal giorno 01/01/2025 fino al giorno 31/12/2026;
- di dare atto che le mansioni dell'impiegata rimarranno invariate, così come l'inquadramento nell'area C al livello economico C2 previsto dal vigente CCNL;
- di dare atto che, tenendo conto delle caratteristiche delle mansioni assegnate all'impiegata Pirani, viene previsto l'esercizio di una flessibilità che ha come limiti l'orario complessivo settimanale (18 ore) ed il rispetto delle norme di legge;
- di dare atto che saranno applicati gli istituti normativi, contrattuali, retributivi in maniera riproporzionata all'orario di lavoro effettivamente svolto;
- di trasmettere apposita comunicazione allo Studio Associato Buriani e Fabbrica per gli adempimenti di competenza.

Bologna, 26/11/2024

La Commissaria Straordinaria
dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna
(Dott.ssa Patrizia La Porta)

Documento firmato digitalmente